

# DUP

Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2022-2024**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

A distanza di un anno, il Def sottoposto all'approvazione del Parlamento, ripropone, come nel 2020, uno scostamento del disavanzo di 40 miliardi di euro. Lo scostamento si rende necessario per finanziare il decreto Sostegni bis e consentire di arginare con i ristori gli effetti della pandemia sul tessuto economico e sociale: infatti almeno la metà del deficit servirà per i contributi a fondo perduto riservati ai commercianti e agli autonomi.

Nel Documento di Economia e Finanza 2021 l'auspicata ripresa della nota di aggiornamento al DEF 2020 è rimandata di un anno, non più al 2021 bensì al 2022: nel primo trimestre del 2021 il Pil ha continuato a contrarsi, tuttavia la vaccinazione della popolazione recherà un'inversione di tendenza all'andamento del PIL, che sarà supportata anche dalle risorse messe a disposizione per contrastare gli effetti della pandemia.

Lo scenario ipotizzato dal Documento di Economia e Finanza 2021 presuppone la vaccinazione di almeno l'80% della popolazione prima dell'autunno.

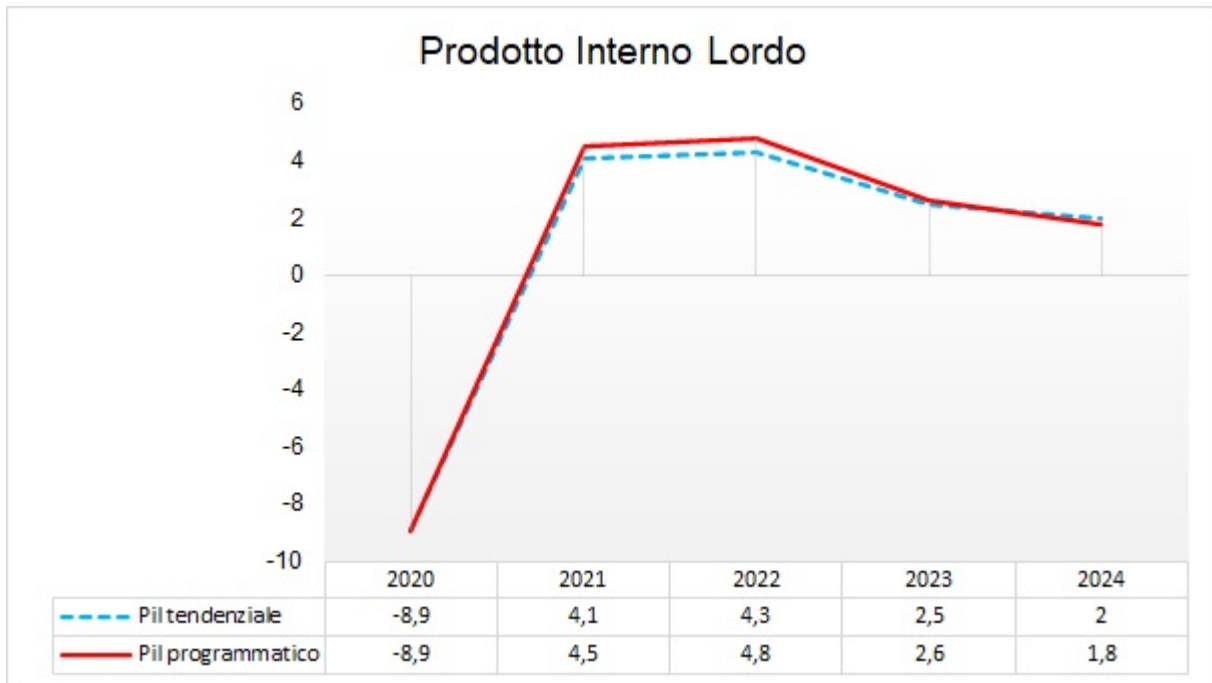
#### **PIL**

Con un debito che ha raggiunto quota 159.8% del Pil, spinto da un deficit che si attesta all'11,3 % del Pil, l'obiettivo primario diventa la crescita.

Accanto alle risorse comunitarie del Recovery and Resilience Facility, fondo finanziato con le emissioni obbligazionarie della UE, il Governo ha stanziato ulteriori fondi: quelli dello sviluppo e coesione e di

investimento complementare. La ripresa, per essere tale, ha bisogno di essere supportata dagli investimenti e dalle riforme: l'ulteriore debito fa da volano alla spesa prevista per le grandi opere e nel contempo finanzia le riforme necessarie ad eliminare gli ostacoli alla concorrenza, a semplificare le procedure nella pubblica amministrazione, ad avere una giustizia con tempi certi e sicuramente più brevi di quelli attuali.

Sulla base di tali presupposti, il Pil programmatico è previsto in aumento del 4,1%. Le stime di Banca d'Italia convergono al 4%: tuttavia, anche per Palazzo Koch, la crescita del PIL dipende dall'andamento della campagna vaccinale, mantenendo costante il sostegno all'economia.



Il Pil a politiche invariate, cosiddetto tendenziale, differisce solo dell'1% rispetto al Pil programmatico, calcolato cumulativamente per il triennio 2021-2023: tuttavia il Pil tendenziale già incorpora gli effetti espansivi del Recovery e Resilience Facility, di cui il governo precedente ha tenuto conto nella predisposizione dei documenti programmatici 2021.

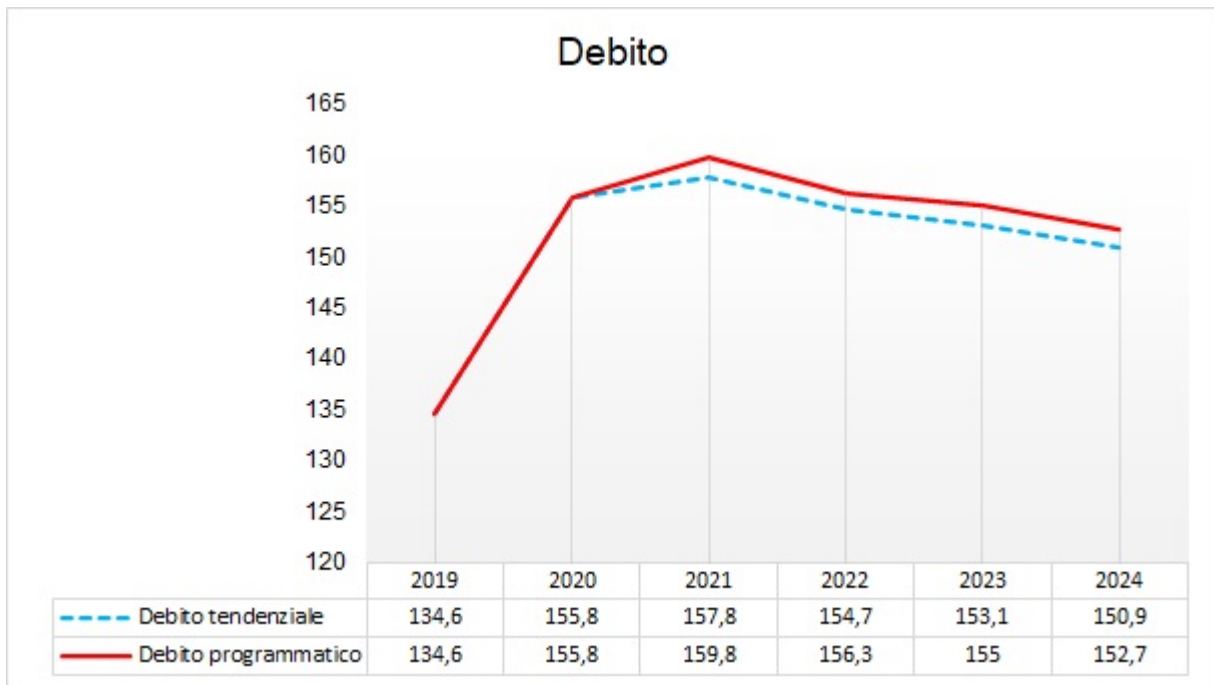
## DEBITO

Il debito ha raggiunto il suo livello più alto degli ultimi 100 anni, spinto da 200 miliardi di spese finanziate in deficit a causa della pandemia, che arrivano a 500 miliardi nel 2026.

L'unico rimedio per il rientro dal debito non può che essere la ripresa e, alla base della ripresa economica c'è il debito buono, quello che spinge la crescita del Paese nei prossimi anni. E se la crescita è sostenuta, il debito diminuisce.

Il debito buono non è altro che quello per gli investimenti che, aumentando la crescita del sistema economico, consentono la creazione di risorse e, determinando maggiore sviluppo, permettono la restituzione del debito.

«La pandemia ha giustificato, reso legittima la creazione di debito, ha ispirato i comportamenti delle regole di Bruxelles, che infatti sono sospese, e informato la politica monetaria della Bce», così si è espresso il Presidente del Consiglio, il premier Draghi, in conferenza stampa il 16 aprile.

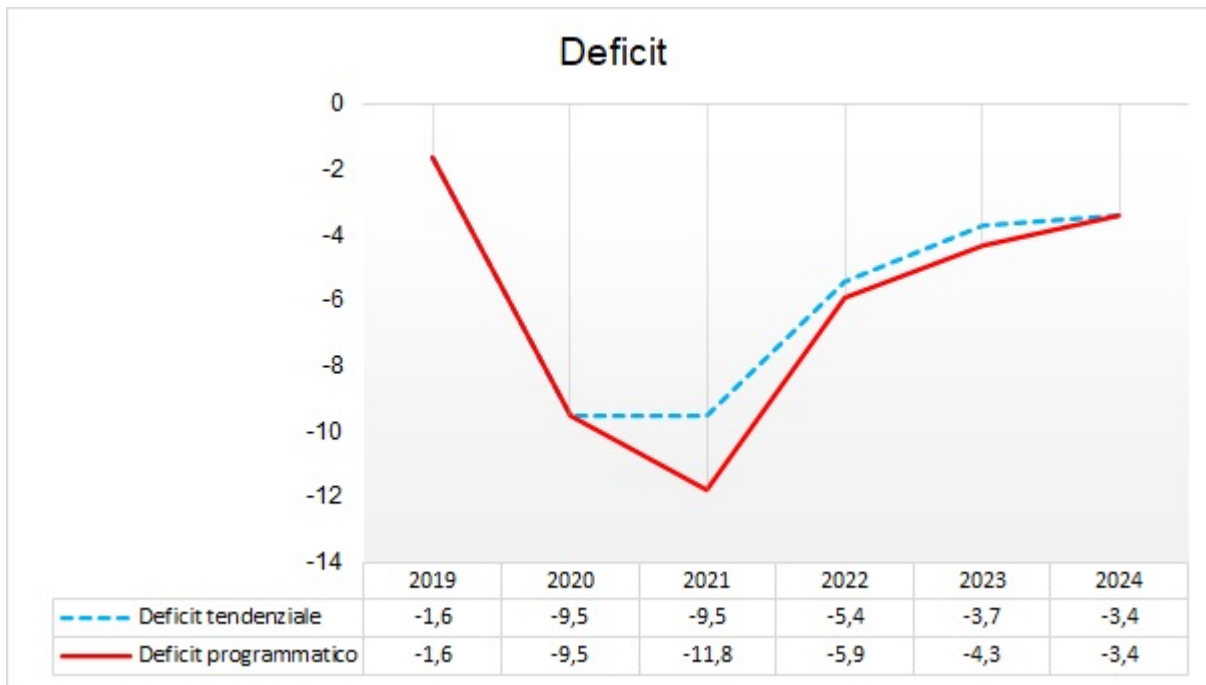


Lo stesso Ministro dell'economia evidenzia come "la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali"

### DEFICIT

Il Deficit rimarrà superiore al 3% almeno fino al 2025: a fine 2021 è previsto in salita fino all'11,8% del Pil. L'abbattimento del deficit nel 2022, che passa dall'11,8% del PIL al 5,9%, si basa sull'effetto prodotto dall'abbandono dei ristori e dei contributi che hanno arginato gli effetti della crisi pandemica. Tuttavia già a partire dal 2022 il rientro del deficit è affidato a risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella legge di bilancio 2022.

Il ritorno alla soglia del 3% è previsto nel 2024 e l'Unione europea si appresta a confermare la sospensione del patto di stabilità e crescita anche per tutto il 2022: trattasi di misura necessaria che risulta fondamentale per arginare la crisi pandemica.



## SPENDING REVIEW

La politica economica sarà espansiva fino al 2022 e il rientro dal deficit è affidato a misure di razionalizzazione della spesa corrente e, dal lato delle entrate, dai proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale.

## INVESTIMENTI

Rilanciare gli investimenti pubblici e accorciarne la loro realizzazione: la volontà del Governo si è concretizzata con l'apertura di 20 cantieri nel 2021 e la nomina di 57 commissari per le grandi opere che valgono 82,7 miliardi. Per ogni opera sarà reso pubblico il cronoprogramma al fine di verificarne il rispetto dei tempi di realizzazione.

## IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

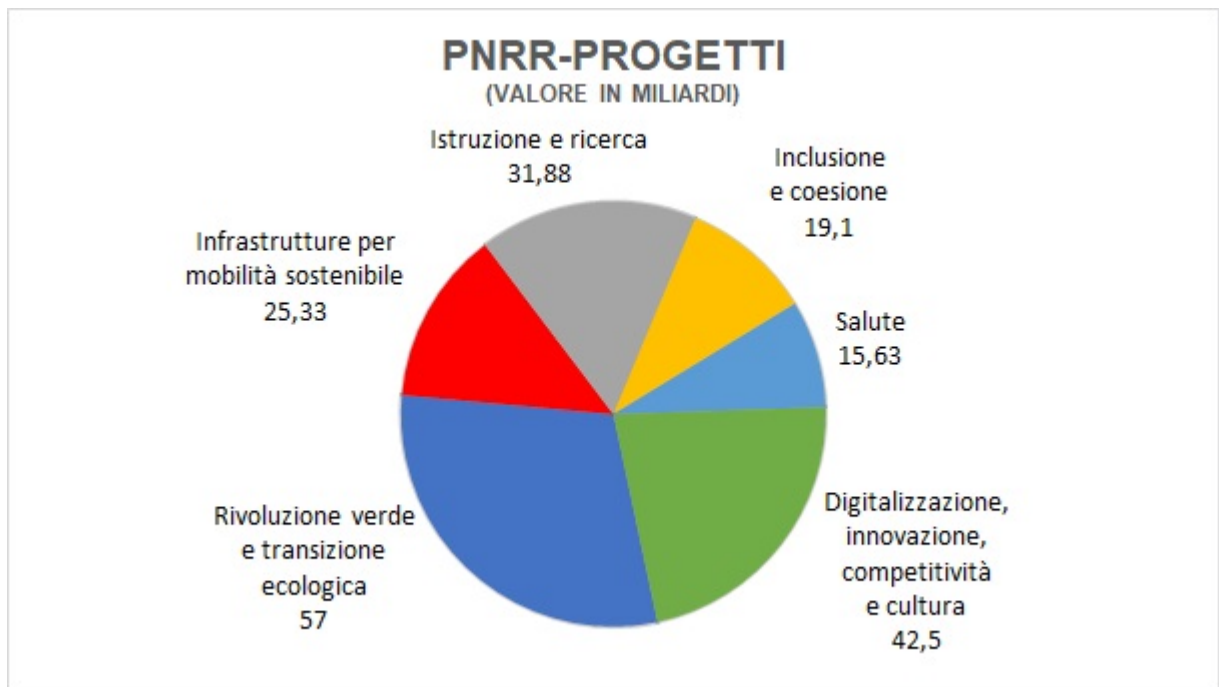
Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

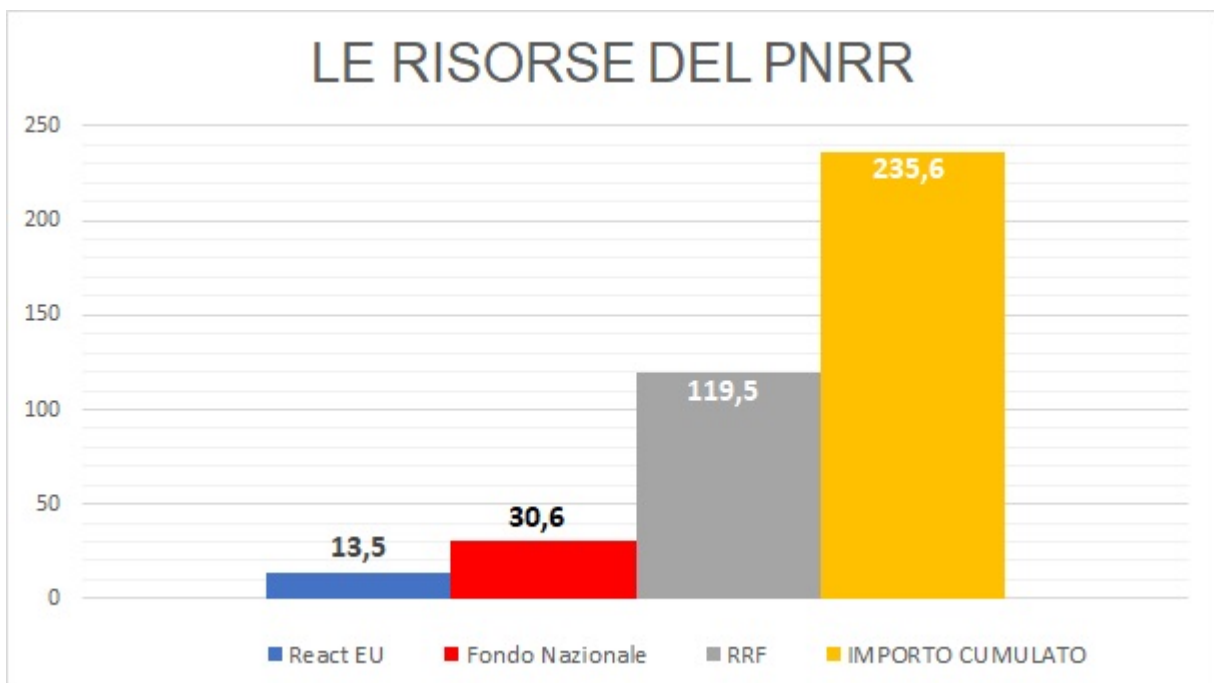
La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e

coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

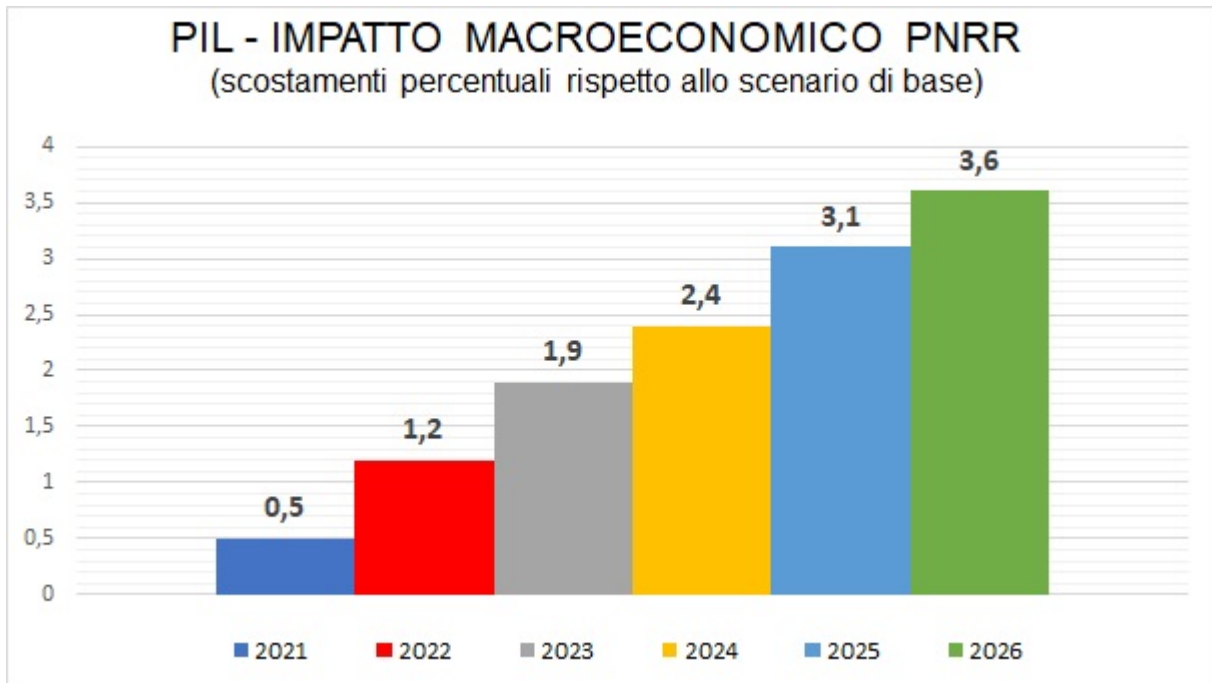


Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR. Il Fondo complementare è alimentato facendo ricorso al deficit ed è destinato ai progetti di spesa che risultano essere stati esclusi dal finanziamento con il Recovery Fund.





Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano: per tale motivo la cabina di regia sarà affidata alla Presidenza del Consiglio dei ministri ma il coordinamento centrale sarà rimesso al Ministero dell'economia e delle finanze a cui è delegata la vigilanza sull'attuazione e che sarà l'unico punto di contatto con la Commissione Ue.



Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete – rifiuti e idrico – ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro.

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Gli interventi regionali futuri influenzeranno la formazione del bilancio 2022

## 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq. 51		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 46,00	* Comunali km. 90,00
* Vicinali km. 11,00	* Autostrade km. 5,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 16.960
Popolazione residente al 31 dicembre 2020	
Totale Popolazione	n° 17.044
di cui:	
maschi	n° 8.444
femmine	n° 8.600
nuclei familiari	n° 0
comunità/convivenze	n° 6.685
Popolazione al 1.1.2020	
Totale Popolazione	n° 17.227
Nati nell'anno	n° 103
Deceduti nell'anno	n° 185
saldo naturale	n° -82
Immigrati nell'anno	n° 377

Emigrati nell'anno	n° 478	
saldo migratorio	n° -101	
Popolazione al 31.12.2020		
Totale Popolazione	n° 17.044	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 836	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.329	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 2.391	
In età adulta (30/65 anni)	n° 8.578	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 3.910	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	7,80%
	2017	7,80%
	2018	6,00%
	2019	6,50%
	2020	6,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,00%
	2017	0,00%
	2018	0,00%
	2019	0,00%
	2020	0,00%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2021	n° 17.136 n° 0

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2017	2018	2019	2020	2021
In età prescolare (0/6 anni)	0	0	0	836	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	0	0	0	1.329	0
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	0	0	0	2.391	0
In età adulta (30/65 anni)	0	0	0	8.578	0
In età senile (oltre 65 anni)	0	0	0	3.910	0

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

## Economia insediata

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività <<agricole, artigianali, industriali, commerciali, turistiche,

### 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,95	0,83	0,00	0,87	0,88	0,85
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,69	0,59	0,00	0,60	0,60	0,60
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	480,45	445,71	0,00	465,11	475,24	475,65
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,26	0,24	0,00	0,27	0,27	0,25

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,29	0,28	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,03	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,26	0,25	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	38.754,70	39.042,91	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,06	0,20	0,00	0,13	0,12	0,14
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	642,33	639,04	0,00	800,75	798,92	797,84
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	87,71	168,60	0,00	1.497,32	981,82	743,95

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2020	2021

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali <<tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard – quando disponibili>>.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività sono quelle rilevati nell'aggiornamento dell'inventario comunale recentemente aggiornato.

A riguardo si evidenzia che

gli interventi in corso di realizzazione o programmati saranno completati nel corso del mandato e che comporteranno un sensibile incremento nella disponibilità di infrastrutture

## **2.2 I SERVIZI EROGATI**

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate si rinvia ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

### **2.2.1 Le funzioni esercitate su delega**

---

Le funzioni esercitate su delega (statale e/o regionale) sono quelle oggetto di analisi nei documenti di programmazione, con riferimento, ad esempio, all'ambito sociale ed assistenziale

## **2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

## **2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE**

### **2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati**

---

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella delibera del bilancio consolidato e di razionalizzazione delle società partecipate a

/

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2026.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.278.216,05	7.597.042,52	0,00	7.744.104,03	7.908.000,00	7.910.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	656.774,64	2.168.865,62	0,00	1.698.650,54	1.614.783,86	1.918.251,24
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.149.121,00	3.010.584,51	0,00	3.419.853,81	3.606.128,37	3.284.792,20
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.765.754,89	1.615.734,73	0,00	23.763.853,08	16.810.443,93	12.844.454,01
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	450.000,00	0,00	1.650.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	3.194.123,16	3.021.000,00	3.050.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.299.833,14	3.415.233,34	0,00	5.460.500,00	5.460.500,00	5.460.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>19.149.699,72</b>	<b>18.257.460,72</b>	<b>0,00</b>	<b>46.931.084,62</b>	<b>38.420.856,16</b>	<b>34.467.997,45</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Si evidenziano le entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente.

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	450.000,00	0,00	1.650.000,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>					



Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	3.194.123,16	0%
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.844.123,16</b>	<b>0%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.650.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.194.123,16	3.021.000,00	3.050.000,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>4.844.123,16</b>	<b>3.021.000,00</b>	<b>3.050.000,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

#### 2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022
	2019	2020	2021		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	22.905,88	61.839,00	0,00	100.000,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.912.634,31	494.901,52	0,00	9.705.814,94	0%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	403.590,00	326.021,00	0,00	3.773.773,59	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	41.110,00	140.000,00	0,00	611.486,00	0%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	385.514,70	592.973,21	0,00	9.572.778,55	0%
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>3.765.754,89</b>	<b>1.615.734,73</b>	<b>0,00</b>	<b>23.763.853,08</b>	<b>0%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	9.705.814,94	3.948.103,17	177.704,01
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.773.773,59	6.367.995,76	11.380.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	611.486,00	842.020,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	9.572.778,55	5.552.325,00	1.186.750,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>23.763.853,08</b>	<b>16.810.443,93</b>	<b>12.844.454,01</b>

#### 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2019/2021 (dati definitivi) e 2022/2026 (dati previsionali).

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Titolo 1 - Spese correnti	11.067.294,02	10.892.444,16	0,00	13.332.556,70	13.294.001,20	13.268.152,12
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.511.316,82	2.873.796,88	0,00	24.930.437,52	16.337.411,79	12.371.821,03
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	463.695,37	46.545,61	0,00	306.046,03	307.943,17	317.524,30
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	3.194.123,16	3.021.000,00	3.050.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.299.833,14	3.415.233,34	0,00	5.460.500,00	5.460.500,00	5.460.500,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>16.342.139,35</b>	<b>17.228.019,99</b>	<b>0,00</b>	<b>47.223.663,41</b>	<b>38.420.856,16</b>	<b>34.467.997,45</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.298.265,14	4.392.563,59	0,00	25.737.621,64	19.165.996,13	4.058.878,46
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	14.566,04	14.570,93	0,00	17.750,00	15.700,00	15.700,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	857.330,24	876.435,53	0,00	827.768,52	838.693,00	833.693,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	837.792,06	716.112,30	0,00	861.688,25	891.921,60	888.481,78
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	415.164,60	375.346,53	0,00	545.536,22	545.523,97	544.885,72
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	221.981,61	231.509,19	0,00	331.980,52	217.518,34	207.750,79
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	168.944,55	86.983,64	0,00	51.550,70	54.514,96	54.478,10
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	545.721,92	449.482,79	0,00	356.916,21	394.675,90	434.555,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.199.756,00	2.313.758,34	0,00	2.400.837,52	2.351.700,51	2.351.142,81
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.396.194,99	1.279.114,88	0,00	2.537.210,21	934.876,17	12.029.555,01
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	246.394,11	206.151,91	0,00	168.850,00	166.850,00	166.850,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.285.174,00	2.708.819,04	0,00	3.425.613,55	3.050.736,56	3.050.713,16
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	61.695,60	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	78.825,58	53.696,77	0,00	98.499,92	94.329,60	94.257,28
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	12.500,00	0,00	0,00	896.170,96	905.876,25	906.532,04
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	463.695,37	46.545,61	0,00	306.046,03	307.943,17	317.524,30
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	3.194.123,16	3.021.000,00	3.050.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	3.299.833,14	3.415.233,34	0,00	5.460.500,00	5.460.500,00	5.460.500,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>16.342.139,35</b>	<b>17.228.019,99</b>	<b>0,00</b>	<b>47.223.663,41</b>	<b>38.420.856,16</b>	<b>34.467.997,45</b>

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.827.739,99	2.711.240,00	0,00	3.404.122,24	3.289.405,24	3.282.757,43
MISSIONE 02 - Giustizia	14.566,04	14.570,93	0,00	17.750,00	15.700,00	15.700,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	769.928,23	740.040,14	0,00	732.654,05	744.693,00	744.693,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	837.792,06	693.112,30	0,00	861.688,25	891.921,60	888.481,78
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	415.164,60	375.346,53	0,00	545.536,22	545.523,97	544.885,72
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	221.981,61	231.509,19	0,00	209.372,05	217.518,34	207.750,79
MISSIONE 07 - Turismo	168.944,55	86.983,64	0,00	51.550,70	54.514,96	54.478,10
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	193.325,30	195.115,60	0,00	208.255,00	220.555,00	220.555,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.153.234,99	2.171.407,70	0,00	2.360.837,52	2.351.700,51	2.351.142,81
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	908.362,96	824.347,09	0,00	742.229,17	748.876,17	743.555,01
MISSIONE 11 - Soccorso civile	231.394,11	206.151,91	0,00	168.850,00	166.850,00	166.850,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.233.534,00	2.588.922,36	0,00	3.030.040,62	3.044.036,56	3.044.013,16
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	78.825,58	53.696,77	0,00	98.499,92	94.329,60	94.257,28
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	12.500,00	0,00	0,00	896.170,96	905.876,25	906.532,04
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>11.067.294,02</b>	<b>10.892.444,16</b>	<b>0,00</b>	<b>13.332.556,70</b>	<b>13.294.001,20</b>	<b>13.268.152,12</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	470.525,15	1.681.323,59	0,00	22.333.499,40	15.876.590,89	776.121,03
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	87.402,01	136.395,39	0,00	95.114,47	94.000,00	89.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	122.608,47	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	352.396,62	254.367,19	0,00	148.661,21	174.120,90	214.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	46.521,01	142.350,64	0,00	40.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	487.832,03	454.767,79	0,00	1.794.981,04	186.000,00	11.286.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	51.640,00	119.896,68	0,00	395.572,93	6.700,00	6.700,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	61.695,60	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>1.511.316,82</b>	<b>2.873.796,88</b>	<b>0,00</b>	<b>24.930.437,52</b>	<b>16.337.411,79</b>	<b>12.371.821,03</b>

### 2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso.

Il Piano delle Opere Pubbliche 2022-2024 predisposto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico è parte integrante e sostanziale della presente nota di aggiornamento.

### 2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

Nella manutenzione ordinaria sono compresi:

- i costi delle utenze,
- la guardiania;
- la manutenzione del verde;
- i costi di assicurazione;
- i costi del personale dedicato;

### 2.5.3 La gestione del patrimonio

---

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

### 2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

---

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione straordinario
- trasferimenti di parte corrente
- contributi agli investimenti
- trasferimenti in conto capitale
- proventi dei permessi a costruire
- sanzioni per lotta all'abusivismo
- sanzioni da condono edilizio
- 

### 2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

---

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare del 15 marzo 2021, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

:

## 2.5.6 Gli equilibri di bilancio

---

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;

d) *Bilancio di terzi*, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	-775.994,35	-473.032,14	-472.632,98	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	483.415,56	473.032,14	472.632,98	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>-292.578,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2022.

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.163.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.095.693,66	7.744.104,03	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	12.085.790,25	13.332.556,70 0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.189.320,11	1.698.650,54			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	3.146.789,33	3.419.853,81	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	9.129.404,62	24.930.437,52 0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	7.061.003,89	23.763.853,08			
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.045.804,99	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>21.701.611,98</b>	<b>36.626.461,46</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>21.215.194,87</b>	<b>38.262.994,22</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	1.650.000,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	294.828,43	306.046,03 0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	3.194.123,16	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	3.194.123,16
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.729.075,15	5.460.500,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	5.413.607,46	5.460.500,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>7.229.075,15</b>	<b>10.304.623,16</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>6.058.435,89</b>	<b>8.960.669,19</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>28.930.687,13</b>	<b>46.931.084,62</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>27.273.630,76</b>	<b>47.223.663,41</b>
Fondo di cassa presunto alla fine	1.657.056,37				

dell'esercizio		
----------------	--	--

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è quella indicata nella delibera di Giunta Comunale n. 164 del 15.10.2021 a cui si rimanda e che si allega in parte integrante e sostanziale del presente documento.

## 2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2021, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: <<positivo >>
2. Equilibrio di Bilancio: <<positivo o>>
3. Equilibrio complessivo: <<positivo >>



### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto agli adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP:

#### 3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

### 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un

progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2022/2024, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2021 e la previsione 2022.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024

Entrate Tributarie (Titolo 1)	8.278.216,05	7.597.042,52	0,00	7.744.104,03	0%	7.908.000,00	7.910.000,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	656.774,64	2.168.865,62	0,00	1.698.650,54	0%	1.614.783,86	1.918.251,24
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	3.149.121,00	3.010.584,51	0,00	3.419.853,81	0%	3.606.128,37	3.284.792,20
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>12.084.111,69</b>	<b>12.776.492,65</b>	<b>0,00</b>	<b>12.862.608,38</b>	<b>0%</b>	<b>13.128.912,23</b>	<b>13.113.043,44</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>12.084.111,69</b>	<b>12.776.492,65</b>	<b>0,00</b>	<b>12.862.608,38</b>	<b>0%</b>	<b>13.128.912,23</b>	<b>13.113.043,44</b>
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	22.905,88	61.839,00	0,00	100.000,00	0%	100.000,00	100.000,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	2.912.634,31	494.901,52	0,00	9.705.814,94	0%	3.948.103,17	177.704,01
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	403.590,00	326.021,00	0,00	3.773.773,59	0%	6.367.995,76	11.380.000,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	41.110,00	140.000,00	0,00	611.486,00	0%	842.020,00	0,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	450.000,00	0,00	1.650.000,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>3.380.240,19</b>	<b>1.472.761,52</b>	<b>0,00</b>	<b>15.841.074,53</b>	<b>0%</b>	<b>11.258.118,93</b>	<b>11.657.704,01</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.208.343,46	6.427.152,17	0,00	6.453.104,03	0%	6.508.000,00	6.510.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.069.872,59	1.169.890,35	0,00	1.291.000,00	0%	1.400.000,00	1.400.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>8.278.216,05</b>	<b>7.597.042,52</b>	<b>0,00</b>	<b>7.744.104,03</b>	<b>0%</b>	<b>7.908.000,00</b>	<b>7.910.000,00</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	656.774,64	2.166.240,62	0,00	1.698.650,54	0%	1.614.783,86	1.918.251,24
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	2.625,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>656.774,64</b>	<b>2.168.865,62</b>	<b>0,00</b>	<b>1.698.650,54</b>	<b>0%</b>	<b>1.614.783,86</b>	<b>1.918.251,24</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.754.257,85	1.592.415,65	0,00	2.261.003,70	0%	2.355.128,37	2.240.792,20
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.012.600,92	1.075.353,96	0,00	565.000,00	0%	565.000,00	565.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	2,92	0,00	0,00	8.850,11	0%	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	382.259,31	342.814,90	0,00	585.000,00	0%	685.000,00	478.000,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>3.149.121,00</b>	<b>3.010.584,51</b>	<b>0,00</b>	<b>3.419.853,81</b>	<b>0%</b>	<b>3.606.128,37</b>	<b>3.284.792,20</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024

Tipologia 100: Tributi in conto capitale	22.905,88	61.839,00	0,00	100.000,00	0%	100.000,00	100.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.912.634,31	494.901,52	0,00	9.705.814,94	0%	3.948.103,17	177.704,01
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	403.590,00	326.021,00	0,00	3.773.773,59	0%	6.367.995,76	11.380.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	41.110,00	140.000,00	0,00	611.486,00	0%	842.020,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	385.514,70	592.973,21	0,00	9.572.778,55	0%	5.552.325,00	1.186.750,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>3.765.754,89</b>	<b>1.615.734,73</b>	<b>0,00</b>	<b>23.763.853,08</b>	<b>0%</b>	<b>16.810.443,93</b>	<b>12.844.454,01</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	450.000,00	0,00	1.650.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.650.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annu. 2022	% Scostam. 2021/2022	Programmazione pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	3.194.123,16	0%	3.021.000,00	3.050.000,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.194.123,16</b>	<b>0%</b>	<b>3.021.000,00</b>	<b>3.050.000,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente **non prevede** di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2022	2023	2024
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.744.104,03	7.908.000,00	7.910.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.698.650,54	1.614.783,86	1.918.251,24
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.419.853,81	3.606.128,37	3.284.792,20
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	23.763.853,08	16.810.443,93	12.844.454,01
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.650.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.194.123,16	3.021.000,00	3.050.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	5.460.500,00	5.460.500,00	5.460.500,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>46.931.084,62</b>	<b>38.420.856,16</b>	<b>34.467.997,45</b>

### Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione

Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	13.332.556,70	13.294.001,20	13.268.152,12
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.930.437,52	16.337.411,79	12.371.821,03
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	306.046,03	307.943,17	317.524,30
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.194.123,16	3.021.000,00	3.050.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.460.500,00	5.460.500,00	5.460.500,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>47.223.663,41</b>	<b>38.420.856,16</b>	<b>34.467.997,45</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2022/2024	Spese previste 2022/2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	48.962.496,23
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	49.150,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	2.500.154,52
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	2.642.091,63
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,00	1.635.945,91
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	757.249,65
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	160.543,76
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	1.186.147,11
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	7.103.680,84
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	15.501.641,39
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	502.550,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	9.527.063,27
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	287.086,80
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	10.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	2.708.579,25
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	931.513,50
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	9.265.123,16
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	16.381.500,00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.404.122,24	3.289.405,24	3.282.757,43	9.976.284,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.333.499,40	15.876.590,89	776.121,03	38.986.211,32
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>25.737.621,64</b>	<b>19.165.996,13</b>	<b>4.058.878,46</b>	<b>48.962.496,23</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	307.575,00	269.276,00	269.276,00	846.127,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	945.148,81	935.944,16	929.989,00	2.811.081,97
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	938.058,03	949.058,03	949.058,03	2.836.174,09
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	543.957,00	562.869,00	561.869,00	1.668.695,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	17.723.389,55	12.349.554,42	249.947,76	30.322.891,73
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	4.439.494,39	3.446.773,60	445.258,40	8.331.526,39
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	461.975,00	301.975,00	301.975,00	1.065.925,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	36.228,00	36.228,00	36.228,00	108.684,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	341.795,86	314.317,92	315.277,27	971.391,05
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>25.737.621,64</b>	<b>19.165.996,13</b>	<b>4.058.878,46</b>	<b>48.962.496,23</b>

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	17.750,00	15.700,00	15.700,00	49.150,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>17.750,00</b>	<b>15.700,00</b>	<b>15.700,00</b>	<b>49.150,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	17.750,00	15.700,00	15.700,00	49.150,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>17.750,00</b>	<b>15.700,00</b>	<b>15.700,00</b>	<b>49.150,00</b>

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	732.654,05	744.693,00	744.693,00	2.222.040,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	95.114,47	94.000,00	89.000,00	278.114,47
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>827.768,52</b>	<b>838.693,00</b>	<b>833.693,00</b>	<b>2.500.154,52</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	790.268,52	799.693,00	794.693,00	2.384.654,52
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	37.500,00	39.000,00	39.000,00	115.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>827.768,52</b>	<b>838.693,00</b>	<b>833.693,00</b>	<b>2.500.154,52</b>

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	861.688,25	891.921,60	888.481,78	2.642.091,63
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>861.688,25</b>	<b>891.921,60</b>	<b>888.481,78</b>	<b>2.642.091,63</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	33.780,64	39.480,64	39.480,00	112.741,28
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non	188.040,08	202.635,33	199.260,09	589.935,50

universitaria

Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	639.867,53	649.805,63	649.741,69	1.939.414,85
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>861.688,25</b>	<b>891.921,60</b>	<b>888.481,78</b>	<b>2.642.091,63</b>

**MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	545.536,22	545.523,97	544.885,72	1.635.945,91
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>545.536,22</b>	<b>545.523,97</b>	<b>544.885,72</b>	<b>1.635.945,91</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	119.202,40	145.352,40	145.352,40	409.907,20
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	426.333,82	400.171,57	399.533,32	1.226.038,71
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>545.536,22</b>	<b>545.523,97</b>	<b>544.885,72</b>	<b>1.635.945,91</b>

**MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	209.372,05	217.518,34	207.750,79	634.641,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	122.608,47	0,00	0,00	122.608,47
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>331.980,52</b>	<b>217.518,34</b>	<b>207.750,79</b>	<b>757.249,65</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	331.980,52	217.518,34	207.750,79	757.249,65
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>331.980,52</b>	<b>217.518,34</b>	<b>207.750,79</b>	<b>757.249,65</b>

**MISSIONE 07 - Turismo**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	51.550,70	54.514,96	54.478,10	160.543,76
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>51.550,70</b>	<b>54.514,96</b>	<b>54.478,10</b>	<b>160.543,76</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	51.550,70	54.514,96	54.478,10	160.543,76
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>51.550,70</b>	<b>54.514,96</b>	<b>54.478,10</b>	<b>160.543,76</b>

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	208.255,00	220.555,00	220.555,00	649.365,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	148.661,21	174.120,90	214.000,00	536.782,11
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>356.916,21</b>	<b>394.675,90</b>	<b>434.555,00</b>	<b>1.186.147,11</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	300.916,21	290.675,90	330.555,00	922.147,11
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	56.000,00	104.000,00	104.000,00	264.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>356.916,21</b>	<b>394.675,90</b>	<b>434.555,00</b>	<b>1.186.147,11</b>

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.360.837,52	2.351.700,51	2.351.142,81	7.063.680,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.400.837,52</b>	<b>2.351.700,51</b>	<b>2.351.142,81</b>	<b>7.103.680,84</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	25.200,00	25.200,00	25.200,00	75.600,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	1.903.695,00	1.910.195,00	1.910.195,00	5.724.085,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	57.866,92	17.489,65	17.098,06	92.454,63
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	414.075,60	398.815,86	398.649,75	1.211.541,21

Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>2.400.837,52</b>	<b>2.351.700,51</b>	<b>2.351.142,81</b>	<b>7.103.680,84</b>

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	742.229,17	748.876,17	743.555,01	2.234.660,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.794.981,04	186.000,00	11.286.000,00	13.266.981,04
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.537.210,21</b>	<b>934.876,17</b>	<b>12.029.555,01</b>	<b>15.501.641,39</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.511.210,21	908.876,17	12.003.555,01	15.423.641,39
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>2.537.210,21</b>	<b>934.876,17</b>	<b>12.029.555,01</b>	<b>15.501.641,39</b>

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	168.850,00	166.850,00	166.850,00	502.550,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>168.850,00</b>	<b>166.850,00</b>	<b>166.850,00</b>	<b>502.550,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	18.850,00	16.850,00	16.850,00	52.550,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>168.850,00</b>	<b>166.850,00</b>	<b>166.850,00</b>	<b>502.550,00</b>

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.030.040,62	3.044.036,56	3.044.013,16	9.118.090,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	395.572,93	6.700,00	6.700,00	408.972,93
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.425.613,55</b>	<b>3.050.736,56</b>	<b>3.050.713,16</b>	<b>9.527.063,27</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	668.554,88	663.716,77	663.617,22	1.995.888,87
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	5.000,00	7.000,00	7.000,00	19.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	818.940,42	887.297,62	887.920,06	2.594.158,10
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	69.918,00	72.418,00	72.418,00	214.754,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	1.156.595,08	1.067.067,24	1.067.067,24	3.290.729,56
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	145.300,00	98.800,00	98.800,00	342.900,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	561.305,17	254.436,93	253.890,64	1.069.632,74
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>3.425.613,55</b>	<b>3.050.736,56</b>	<b>3.050.713,16</b>	<b>9.527.063,27</b>

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	98.499,92	94.329,60	94.257,28	287.086,80
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>98.499,92</b>	<b>94.329,60</b>	<b>94.257,28</b>	<b>287.086,80</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
--	------	------	------	--------



Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	2.293,28	2.223,60	2.151,28	6.668,16
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	96.206,64	92.106,00	92.106,00	280.418,64
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>98.499,92</b>	<b>94.329,60</b>	<b>94.257,28</b>	<b>287.086,80</b>

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	2.500,00	2.500,00	10.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.000,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>10.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.000,00	2.500,00	2.500,00	10.000,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>5.000,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>10.000,00</b>

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	896.170,96	905.876,25	906.532,04	2.708.579,25
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>896.170,96</b>	<b>905.876,25</b>	<b>906.532,04</b>	<b>2.708.579,25</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	51.000,00	60.000,00	60.000,00	171.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	776.607,21	777.033,61	777.243,18	2.330.884,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	68.563,75	68.842,64	69.288,86	206.695,25
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>896.170,96</b>	<b>905.876,25</b>	<b>906.532,04</b>	<b>2.708.579,25</b>

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	306.046,03	307.943,17	317.524,30	931.513,50
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>306.046,03</b>	<b>307.943,17</b>	<b>317.524,30</b>	<b>931.513,50</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	306.046,03	307.943,17	317.524,30	931.513,50
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>306.046,03</b>	<b>307.943,17</b>	<b>317.524,30</b>	<b>931.513,50</b>

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.194.123,16	3.021.000,00	3.050.000,00	9.265.123,16
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.194.123,16</b>	<b>3.021.000,00</b>	<b>3.050.000,00</b>	<b>9.265.123,16</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	3.194.123,16	3.021.000,00	3.050.000,00	9.265.123,16
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>3.194.123,16</b>	<b>3.021.000,00</b>	<b>3.050.000,00</b>	<b>9.265.123,16</b>

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
---	------	------	------	--------

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.460.500,00	5.460.500,00	5.460.500,00	16.381.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.460.500,00</b>	<b>5.460.500,00</b>	<b>5.460.500,00</b>	<b>16.381.500,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	5.460.500,00	5.460.500,00	5.460.500,00	16.381.500,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>5.460.500,00</b>	<b>5.460.500,00</b>	<b>5.460.500,00</b>	<b>16.381.500,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 .

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, meglio dettagliate nella delibera di Giunta Comunale n. 164 del 15.10.202, esecutiva ai sensi di legge.

## **6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022/2024, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro nell'allegato alla presente in parte integrante e sostanziale.

## **6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

### **6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO**

---

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2022/2023.

### **6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO**

---

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

Allegato alla presente in parte integrante e sostanziale.

### **6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID**

---

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2020-2022 prevede:

#### In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere



alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

#### **6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2022/2024.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

## Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	9
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	10
1.3.2	Analisi demografica	10
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	12
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	13
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	14
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	14
2.1.1	Le strutture dell'ente	15
2.2	I SERVIZI EROGATI	15
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	16
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	16
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	17
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	17
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	18
2.5.1	Le Entrate	18
2.5.1.1	Le entrate tributarie	19
2.5.1.2	Le entrate da servizi	19
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	20
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	20
2.5.2	La Spesa	21
2.5.2.1	La spesa per missioni	21
2.5.2.2	La spesa corrente	22
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	23
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	23
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	24
2.5.3	La gestione del patrimonio	24
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	24
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	25
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	26
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	27
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	28
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	28
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	29
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	29
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	30
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	31
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	31
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	31
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	31
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	32
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	33
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	34
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	35
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	35
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	36
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	36
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	37
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	37
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	38

5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	38
5.3.1	La visione d'insieme	39
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	39
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	40
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	50
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	50
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	52
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	52
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	52
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	53
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	53
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	54

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE - Area IV-Opere pubbliche

## SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.648.261,60	7.700.000,00	8.018.263,59	20.366.525,19
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.865.426,29	0,00	0,00	1.865.426,29
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	5.730.578,88	0,00	0,00	5.730.578,88
stanziamenti di bilancio	1.426.330,00	1.258.082,00	1.045.531,00	3.729.943,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>13.670.596,77</b>	<b>8.958.082,00</b>	<b>9.063.794,59</b>	<b>31.692.473,36</b>

Il referente del programma

GRAMIGNA ALESSANDRA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE - Area IV-Opere pubbliche

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma  
GRAMIGNA ALESSANDRA

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE - Area IV-Opere pubbliche

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

GRAMIGNA ALESSANDRA

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE - Area IV-Opere pubbliche

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUJ (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L8100135044620220001	01		2022	TROBBIANI RAFFAELE	SI	SI	011	109	037		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	RIPRISTINO DANNI SISMA PALAZZO MENGHETTI	1	935.000,00	0,00	0,00	0,00	935.000,00	0,00		0,00		
L8100135044620220002	02		2022	TROBBIANI RAFFAELE	SI	SI	011	109	037		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	RIPRISTINO DANNI SISMA - PALESTRA CAPOLUOGO	1	1.838.710,00	0,00	0,00	0,00	1.838.710,00	0,00		0,00		
L8100135044620220003	03		2022	TROBBIANI RAFFAELE	SI	NO	011	109	037		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO MANDDOZZI	1	391.359,66	0,00	0,00	0,00	391.359,66	0,00		0,00		
L8100135044620220005	05		2022	TROBBIANI RAFFAELE	SI	SI	011	109	037		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	COMPLETAMENTO E REALIZZAZIONE DI TRATTI FOGNARI "FONTE CERRETO" ED ALTRI	1	100.000,00	160.000,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00		
L8100135044620220007	07		2022	TROBBIANI RAFFAELE	SI	NO	011	109	037		58 - Ampliamento o potenziamento	05.30 - Sanitarie	AMPLIAMENTO CIMITERO CURA MOSTRAPEDI	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L8100135044620220008	08		2022	TROBBIANI RAFFAELE	SI	NO	011	109	037		60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "F.MONTEVIDONI"	2	1.124.066,63	0,00	0,00	0,00	1.124.066,63	0,00		0,00		
L8100135044620220009	09		2022	TROBBIANI RAFFAELE	SI	NO	011	109	037		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	PPP CONCESSIONE DEI SERVIZI DI ENERGIA MEDIANTE LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, AMMODERNAMENTO IMPIANTISTICO E CONDIZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE E/O IN USO DEL COMUNE A EID SANT'ELPIDIO A MARE	2	5.730.578,88	0,00	0,00	0,00	5.730.578,88	0,00		5.730.578,88	2	
L8100135044620220011	11		2022	TROBBIANI RAFFAELE	SI	NO	011	109	037		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI COMPLETAMENTO PALAZZO MONTALTO NANNONI	1	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00		
L8100135044620220016	15		2022	TROBBIANI RAFFAELE	SI	SI	011	109	037		03 - Recupero	02.12 - Riassesto e recupero di siti urbani e produttivi	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA VOLTIO A RIDURRE IL FENOMENO DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE DEL COMPARTO CENTRO STORICO	1	2.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L8100135044620220020	20		2022	TROBBIANI RAFFAELE	SI	NO	011	109	037		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	1	850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00		
L8100135044620220014	14		2023	TROBBIANI RAFFAELE	SI	SI	011	109	037		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	SISTEMAZIONE FOSSI COMUNALI	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L8100135044620220015			2023	TROBBIANI RAFFAELE	SI	NO	011	109	037		60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA, LOC. CASCINARE	1	0,00	998.082,00	0,00	0,00	998.082,00	0,00		0,00		
L8100135044620220017	16		2023	TROBBIANI RAFFAELE	SI	NO	011	109	037		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	COSTRUZIONE DI EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE CON DESTINAZIONE SCUOLA DEL'INFANZIA IN LOC. CASSETTE D'ETE DI SANT'ELPIDIO A MARE	2	0,00	1.700.000,00	1.500.000,00	0,00	3.200.000,00	0,00		0,00		
L8100135044620220018	16		2023	TROBBIANI RAFFAELE	SI	NO	011	109	037		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO CAPOLUOGO - NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE	2	0,00	3.000.000,00	3.284.263,59	0,00	6.284.263,59	0,00		0,00		
L8100135044620220004	04		2024	TROBBIANI RAFFAELE	SI	NO	011	109	037		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	RIPRISTINO DANNI SISMA PALAZZO COMUNALE	2	170.881,60	0,00	0,00	0,00	170.881,60	0,00		0,00		
L8100135044620220006	06		2024	TROBBIANI RAFFAELE	SI	NO	011	109	037		03 - Recupero	02.12 - Riassesto e recupero di siti urbani e produttivi	RIQUALIFICAZIONE CENTRO URBANO CASSETTE D'ETE	3	0,00	0,00	795.531,00	478.315,20	1.273.846,20	0,00		0,00		
L8100135044620220010	10		2024	TROBBIANI RAFFAELE	SI	NO	011	109	037		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO PEDONALE IN VIA G.DANNUNZIO LOC. CASCINARE(CASTELLANO)	3	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L8100135044620220012	12		2024	TROBBIANI RAFFAELE	SI	SI	011	109	037		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RIPRISTINO DANNI SISMA PALAZZO DEI FILIPPINI (SEDE PINACOTECA CIVICA)	2	0,00	0,00	954.000,00	0,00	954.000,00	0,00		0,00		
L8100135044620220013	13		2024	TROBBIANI RAFFAELE	SI	NO	011	109	037		04 - Ristrutturazione	02.12 - Riassesto e recupero di siti urbani e produttivi	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE COMUNALE EX CENTRALE ELETTRICA - LOC. LUCE	2	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L8100135044620220019	17		2024	TROBBIANI RAFFAELE	SI	SI	011	109	037		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	2	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
															13.670.596,77	6.958.082,00	9.063.794,59	478.315,20	32.170.788,56		0,00		5.730.578,88	

**Note:**

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella D.5**

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

GRAMIGNA ALESSANDRA



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE - Area IV-Opere pubbliche

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81001350446202200001		RIPRISTINO DANNI SISMA PALAZZO MENGHETTI	TROBBIANI RAFFAELE	935.000,00	935.000,00	ADN	1	Si	Si	3		PROVINCIA DI FERMO	
L81001350446202200002		RIPRISTINO DANNI SISMA - PALESTRA CAPOLUOGO	TROBBIANI RAFFAELE	1.838.710,00	1.838.710,00	ADN	1	Si	Si	3		PROVINCIA DI FERMO	
L81001350446202200003		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO MANDOZZI	TROBBIANI RAFFAELE	391.359,66	391.359,66	MIS	1	Si	Si	2			
L81001350446202200005		COMPLETAMENTO E REALIZZAZIONE DI TRATTI FOGNARI "FONTE CERRETO" ED ALTRI	TROBBIANI RAFFAELE	100.000,00	260.000,00	AMB	1	Si	Si	2			
L81001350446202200007		AMPLIAMENTO CIMITERO CURA MOSTRAPIEDI	TROBBIANI RAFFAELE	200.000,00	200.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L81001350446202200008		INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "F.MONTEVIDONI"	TROBBIANI RAFFAELE	1.124.066,63	1.124.066,63	MIS	2	Si	Si	1		PROVINCIA DI FERMO	
L81001350446202200009		PPP CONCESSIONE DEI SERVIZI DI ENERGIA MEDIANTE LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, AMMODERNAMENTO IMPIANTISTICO E CONDIZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE E/O IN USO DEL COMUNE AID SANTELPIDIO A MARE	TROBBIANI RAFFAELE	5.730.578,88	5.730.578,88	MIS	2	Si	Si	2		PROVINCIA DI FERMO	
L81001350446202200011		LAVORI DI COMPLETAMENTO PALAZZO MONTALTO NANNERINI	TROBBIANI RAFFAELE	330.000,00	330.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L81001350446202200016		PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA VOLTO A RIDURRE IL FENOMENO DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE DEL COMPARTO CENTRO STORICO	TROBBIANI RAFFAELE	2.000.000,00	5.000.000,00	URB	1	Si	Si	2			
L81001350446202200020		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	TROBBIANI RAFFAELE	850.000,00	850.000,00	URB	1	Si	Si	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GRAMIGNA ALESSANDRA

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMS - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE - Area IV-Opere pubbliche

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
GRAMIGNA ALESSANDRA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023**

**DELL'AMMINISTRAZIONE DI SANT'ELPIDIO A MARE**

**AGGIORNAMENTO QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA\* (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 233.506,00	€ -	€ 233.506,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ 1.587.488,30	€ 988.638,20	€ 2.576.126,50
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
Altro	€ -	€ -	€ -
<b>totale</b>	<b>€ 1.820.994,30</b>	<b>€ 988.638,20</b>	<b>€ 2.809.632,50</b>

\*aggiornamento bilancio previsione 2022

Sant'Elpidio a Mare 15/11/2021



Il referente del programma  
dott.ssa Alessandra Gramigna

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE DI SANT'ELPIDIO A MARE

AGGIORNAMENTO ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA 2022

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
81001350446202100001	81001350446	2021	2022	non previsto	NO	NO	NO	Marche	Servizio	72253000-3	SERVIZIO DI ASSISTENZA INFORMATICA E SUPPORTO	1	Responsabile Area 5	36	NO	78.000,00	78.000,00	78.000,00	234.000,00	0,00	0	///	COMUNE DI SANTELPIDIO A MARE	NO
81001350446202100002	81001350446	2020	2022	da prenotare	NO	NO	NO	Marche	Servizio	77310000-6	SERVIZI DI PIANTAGIONE E MANUTENZIONE DI ZONE VERDI	1	Responsabile Area 4	24	NO	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0	///	COMUNE DI SANTELPIDIO A MARE	NO
81001350446202100003	81001350446	2020	2022	da prenotare	SI	NO	NO	Marche	Servizio	74222000-1	SERVIZI DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	2	Responsabile Area 4	36	NO	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0	///	COMUNE DI SANTELPIDIO A MARE	NO
81001350446202100004	81001350446	2022	2022	non previsto	NO	NO	NO	Marche	Servizio	98371111-5	SERVIZIO DI GESTIONE, CUSTODIA, VIGILANZA E MANUTENZIONE DEI CIMITERI ELPIDIENSI DEL CAPOLUOGO E CURA MOSTRAPIEDI	1	Responsabile Area 4	24	NO	42.538,50	42.538,40	0,00	85.076,90	0,00	0	///	COMUNE DI SANTELPIDIO A MARE	NO
81001350446202100005	81001350446	2021	2022	non previsto	NO	NO	NO	Marche	Servizio	90910000-9	SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI, LOCALI E STRUTTURE COMUNALI	1	Responsabile Area 2	36	NO	43.099,80	43.099,80	21.549,90	127.739,50	0,00	0	241695	SUA REGIONE MARCHE	NO
81001350446202100006	81001350446	2021	2022	non previsto	NO	NO	NO	Marche	Servizio	80110000-8	SERVIZI PRIMA INFANZIA	1	Responsabile Area 3	36	SI	134.000,00	400.000,00	400.000,00	934.000,00	0,00	0	///	COMUNE DI SANTELPIDIO A MARE	NO
81001350446202100007	81001350446	2021	2022	non previsto	NO	NO	NO	Marche	Servizio	5524000-9	REFEZIONE SCOLASTICA	1	Responsabile Area 3	36	SI	35.000,00	105.000,00	105.000,00	245.000,00	0,00	0	///	COMUNE DI SANTELPIDIO A MARE	NO
81001350446202100008	81001350446	2021	2022	non previsto	NO	NO	NO	Marche	Servizio	6013000-0	ESTERNALIZZAZIONE LINEA TRASPORTO SCOLASTICO	1	Responsabile Area 3	60	NO	30.000,00	120.000,00	120.000,00	270.000,00	0,00	0	241695	SUA REGIONE MARCHE	NO
81001350446202100009	81001350446	2021	2022	non previsto	NO	NO	NO	Marche	Servizio	92520000-2	GESTIONE MUSEI E ACCOGLIENZA UFFICIO TURISTICO	1	Responsabile Area 3	36	SI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	0	///	COMUNE DI SANTELPIDIO A MARE	NO
81001350446202100010	81001350446	2021	2022	non previsto	NO	NO	NO	Marche	Servizio	92620000-3	NOLEGGIO STRUTTURA TEMPORANEA AD USO SCOLASTICO DI TIPO SPORTIVO LOC. CAPOLUOGO	1	Responsabile Area 6	8	NO	116.506,00	0,00	0,00	116.506,00	0,00	0	///	COMUNE DI SANTELPIDIO A MARE	SI
81001350446202100011	81001350446	2021	2022	non previsto	NO	NO	NO	Marche	Servizio	92620000-3	NOLEGGIO STRUTTURA TEMPORANEA AD USO SCOLASTICO DI TIPO SPORTIVO LOC. PIANE TENNA	1	Responsabile Area 6	8	NO	117.000,00	0,00	0,00	117.000,00	0,00	0	///	COMUNE DI SANTELPIDIO A MARE	SI
81001350446202100012	81001350446	2022	2022	non previsto	NO	NO	NO	Marche	Servizio	71330000-0	SERVIZIO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE ART. 14 D.LGS. 164/2000 E SMI*	1	Responsabile Area 4	144	NO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	///	AMBITO PROVINCIALE FERMO	NO
81001350446202100013	81001350446	2022	2022	non previsto	NO	NO	NO	Marche	Servizio	66513000-9	SERVIZIO DI POLIZZE ASSICURATIVE A COPERTURA DELL'ENTE COMUNALE	1	Responsabile Area 1	36	NO	74.850,00	150.000,00	150.000,00	374.850,00	0,00	0	///	COMUNE DI SANTELPIDIO A MARE	NO
81001350446202100014	81001350446	2022	2022	non previsto	NO	NO	NO	Marche	Servizio	66513000-9	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PROGETTI DERIVANTI DA PNRR	1	Responsabile Area 4	12	NO	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0	///	COMUNE DI SANTELPIDIO A MARE	NO

1.820.994,30 988.638,20 924.549,90 3.754.172,40

\* concessione del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi art. 14 D.Lgs. 164/2000 e smi

Sant'Elpidio a Mare il 15/11/2021

Note

- Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera aq), del D. Lgs. 50/2016
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 o 48; S= CPV-48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella B.2

- modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
- modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
- modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
- modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
- modifica ex art. 7, comma 9



Il referente del programma  
dott.ssa Alessandra Gramigna

*Alessandra Gramigna*

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
ALESSANDRA GRAMIGNA		GRMILSN75T49324R	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	233.506,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.587.488,30	988.638,20	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 31/01/1990, convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00

1.820.994,30 988.638,20 2.809.632,50

## AGGIORNAMENTO PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022

N.	DESCRIZIONE DEL BENE	DESTINAZIONE/ UBICAZIONE	FOGLIO/ P.LLA	NOTE
1	ABITAZIONE	VIA BOCCETTE N. 66	F.59 P. 99 sub 79	€ 38.500,00
2	EX DIREZIONE DIDATTICA	PIAZZA GRAMSCI	F. 59 P. 37	€ 230.800,00
3	TERRENO AGRICOLO ZONA BRANCADORO (libero)	STRADA BRANCADORO	F. 1 P. 56,57,16,238,598	€ 202.600,00
4	TERRENO AGRICOLO (Coltivato)	ZONA BRANCADORO	F.1 P. 50,591,593	€ 113.286,00 mq. 37.762,00
5	LOCALI	VIA MARCONI	F.51 P. 483 sub 1 (porzione P.T.) e sub 2	€ 107.100,00 mq. 64
6	EDIFICIO (quota di proprietà 50% indivisa)	VIA BACHER	F.59 P.334/335 sub 1 P.334/335 sub 2 P.335/SUB 3	€ 50.000,00
7	AREE CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	VARI	VARI	individuate con deliberazioni di C.C. n. 28 del 29/11/2007 e di G.C. n. 170 del 18/08/2008
8	FRUSTOLO	VIA MARCONI	F.51 P. 963 843	porzione da permutare con proprietà del privato
9	TERRENO AGRICOLO	VIA LUSSU (loc. Bivio Cascinare)	F. 8 P.423 e 446	porzione da permutare con proprietà del privato
10	VERDE PUBBLICO	VIA ELPIDIENSE	F. 37 P. 295 e 23	porzione da permutare con proprietà del privato

Sant'Elpidio a Mare li, 15/11/2021

Il Responsabile Area 6  
dott.ssa Alessandra Gramigna



# CITTA' DI SANT'ELPIDIO A MARE

Provincia di Fermo

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 164 DEL 15/10/2021

OGGETTO: INTERVENTI CORRETTIVI DELLA VIGENTE PIANIFICAZIONE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

L'anno duemilaventuno, addì quindici, del mese di Ottobre, alle ore 13:00, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con decreto n. 21 del 05.11.2020, per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, nelle persone dei Signori:

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	TERRENZI ALESSIO	SI
VICE SINDACO	ROMANELLI MIRCO	SI
ASSESSORE	CLEMENTI NORBERTO	SI
ASSESSORE	CORVARO GIOIA	SI
ASSESSORE	PIGNOTTI ALESSIO	SI
ASSESSORE	PACCAPELO FEDERICA	--

Presenti n° 5 Assenti n° 1

Assiste alla seduta Segretario Generale GIORGIO MARIAROSARIA che ha riscontrato il collegamento simultaneo degli assessori presenti.

Il Presidente illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta che avviene utilizzando la piattaforma telematica denominata <https://comunedisantelpidioamare.jv1.joinconferencing.com>, quindi essendo legale il numero degli intervenuti, TERRENZI ALESSIO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione; predisposto dal competente responsabile di area;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del decreto legislativo, n.267/2000 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisito sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, del decreto legislativo n.267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), del decreto legge n.174/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.213/2012, oltre al parere di regolarità tecnica, il parere favorevole di regolarità contabile, comportando la proposta stessa riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

### DELIBERA

1. Il documento istruttorio allegato costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni).
2. Di approvare la proposta n 1578 del 12.10.2021.ad oggetto "Interventi correttivi della vigente pianificazione dei fabbisogni del personale".

Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste l'atto per il necessario completamento del programma delle assunzioni  
Con separati voti unanimi e favorevoli resi in forma palese,

### DICHIARA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – 4°comma – del decreto legislativo 18.08.2000, n.267 e successive modifiche e integrazioni.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Principali riferimenti

Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni

Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e successive modifiche e integrazioni

Decreto legge 30.04.2019, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28.06.2019, n.58 e successive modifiche ed integrazioni

Decreto legge 09.06.2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2021, n.113

D.M. 17.03.2020 "Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei comuni"

Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 13.05.2020 sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni;

Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Statuto comunale;

### MOTIVAZIONE

Sono richiamate in apertura:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 30.12.2020 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2021- 2023, dando contestualmente atto, che in esso veniva esplicitato il prospetto riguardante il piano del fabbisogno triennale del personale (PTFP) 2021-2023";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.51 del 30.12.2020, con cui è stato approvato il bilancio di previsione triennale 2021-2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.103 del 25.06.2021 con cui è stata integrata la sezione dedicata al lavoro flessibile contenuta nel citato PTFP 2021-2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.111 del 16.07.2021, con cui è stato approvato un aggiornamento generale del PTFP 2021-2023, su menzionato;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.115 del 23.07.2021 con cui è stato approvato il PTFP 2022-2024.

Le ultime due deliberazioni in particolare si sono fondate su rinnovate analisi e valutazione dei fabbisogni di professionalità funzionali alla soddisfazione delle esigenze di operatività di carattere permanente, nonché di carattere temporaneo al momento prevedibili, della struttura organizzativa generale dell'ente. Ciò al fine di migliorarne la capacità di risposta alle esigenze della collettività amministrata con qualità, capacità ed efficienza sempre in crescendo nello svolgimento delle missioni istituzionali e per il conseguimento degli obiettivi programmatici e di performance prefissati. Stretto è, poi, stato il collegamento fra il complesso delle scelte poste in essere su quantità e qualità delle professionalità individuate con le revisioni della predetta struttura organizzativa che si sono succedute in più periodi e soprattutto con l'ultima, discendente dalla deliberazione della Giunta Comunale n.73 del 26.05.2021 esecutiva dal 14.06.2021, essenzialmente rivolta agli ambiti operativi amministrativi e tecnici del patrimonio, lavori pubblici, tutela del territorio e ambiente al loro riordino, potenziamento e riqualificazione per assicurare anche la più ampia capacità di azione.

Anche se dall'adozione delle predette deliberazioni è trascorso un tempo limitato, soprattutto dall'aggiornamento relativo alla programmazione 2021-2023, consistendo, per ora, quella del 2022-2024 in un sostanziale scorrimento temporale delle previsioni di assunzione contenute nella prima, si è affacciata l'esigenza di introdurre alcuni correttivi alle decisioni prese, di portata circoscritta, ma indispensabili per contenere il rischio di disfunzioni non efficacemente arginabili o per ridurre i tempi in cui rendere efficaci le suelencate iniziative a favore dei servizi interessati dalla ricordata riforma del 2021.

Si tratta esattamente ed in sintesi di:

- a) completare la revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto del competente responsabile con determinazione n.105-1520 del 27.12.2019, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di cinque unità di: "Istruttore Amministrativo", categoria C del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, con bando del 18.02.2020 dei cui posti editali attualmente sopravvivono l'unità destinata ai servizi culturali e del turismo e l'unità destinata agli appalti e contratti; alla revoca definitiva attenderà il responsabile del personale con propria determinazione assicurando adeguata pubblicità;

GIUNTA COMUNALE Atto N.ro 164 del 15/10/2021



- b) adottare, come modalità alternativa di reclutamento, il ricorso a graduatorie vigenti di concorsi pubblici espletati da altri enti, in assenza di proprie, pianificando l'acquisizione delle due unità anche a distanza fra loro accordando precedenza a quella da collocare all'interno dei servizi culturali; la ricerca della graduatoria sarà svolta secondo le disposizioni del regolamento comunale apposito approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.211 del 03.12.2019;
- c) stabilire fin da ora che in caso di esito infruttuoso della ricerca delle graduatorie, sarà avviata una nuova procedura di reclutamento dall'esterno che potrà accompagnarsi ad una rivisitazione delle finalità delle unità da acquisire in una prospettiva di miglior adeguamento delle professionalità alle esigenze della struttura organizzativa scaturita dalla revisione su accennata con particolare riguardo alla neoistituita "Centrale Unica di Committenza", nell'ambito dei Servizi del Patrimonio; in nessun caso si tornerà al concorso bandito;
- d) individuare come graduatoria di concorso pubblico espletato da questo ente da ritenere valida al fine di soddisfare l'esigenza di assumere n.01 Istruttore Direttivo Amministrativo per il Servizio Affari Generali, quella del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno indeterminato di n.01 Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria D, con bando del 18.02.2020, approvata con determinazione n.62-461 del 06.04.2021. Non è, infatti, dirimente, per le finalità da perseguire con l'unità da reclutare, la destinazione editale dell'unità a concorso (Servizi Demografici – Anagrafe – Elettorale), poiché la preparazione richiesta dal bando, pur avendo una specificità, non ha escluso quella generale di ordine amministrativo sia di carattere ordinamentale che procedurale utile anche per affrontare le incombenze che istituzionalmente competono al servizio in parola;
- e) ritirare la previsione contenuta nella deliberazione n.111/2021 di apertura di un nuovo concorso per due unità di "Operaio Specializzato – Elettricista", categoria B.3 in luogo del concorso ad un'unità del medesimo profilo a tempo indeterminato e pieno (bando del 28.02.2020) in quella stessa sede revocato precisando che nessun atto finalizzato è stato nel frattempo compiuto;
- f) inserire la previsione di reclutamento di un'unità del profilo di "Operaio Specializzato – Conduttore macchine complesse", sempre di categoria B.3, per la cui acquisizione procedere con un nuovo concorso pubblico.

I suelencati interventi hanno motivazioni, contenuti specifici, effetti che occorre qui illustrare. Le decisioni sub e) ed f) poi, comportano anche un altro contestuale intervento sulla dotazione organica dell'ente determinando una variazione in numero e quantità dei profili professionali in essa inclusi.

Le decisioni sub a), b) e c) si possono raggruppare. La gestione in concreto del concorso a cinque unità di Istruttore Amministrativo per cui sono pervenute più di 600 domande avrebbe già di per sé comportato uno sforzo organizzativo importante, complicato per di più dalle difficoltà create dall'emergenza sanitaria corrente da sola autrice di ritardi ed inconvenienti. Tale difficoltà, unita, poi, alla necessità, divenuta nel tempo sempre più stringente, di coprire i vuoti di professionalità col concorso stesso ricercati in tempi solleciti pena il malfunzionamento potenzialmente non perfettamente recuperabile di servizi fondamentali come anagrafe ed elettorale, servizi finanziari e del personale, ha già portato, come detto, alla revoca parziale della procedura bandita per tre unità, tutte coperte con il prelievo da graduatorie esterne.

Per le due unità ancora da acquisire, far ripartire il complesso meccanismo, appare, ad una seconda considerazione, del tutto antieconomico anche in considerazione del fatto che sarebbe indispensabile ricorrere all'appoggio ad una ditta esterna per l'inevitabile preselezione e, presuntivamente, anche per l'espletamento degli scritti se da remoto, stante il regime di emergenza in applicazione dovuta dell'art.10 del decreto legge n.44/2021. L'ente ha avuto modo già di saggiare i costi che, nella fattispecie, rischiano di non essere indifferenti. Certo si potrebbe ottenere una graduatoria cui attingere nel tempo ma le destinazioni circoscritte del bando originario possono venire a rappresentare una limitazione di operatività non piccola. D'altra parte, dilatare ancora i tempi potrebbe avere, come si diceva, ripercussioni sul buon andamento di alcuni servizi che non possono attendere personale per tempi eccessivamente protratti. Anzi, primario è l'ingresso dell'Istruttore Amministrativo per i servizi culturali, perché il settore di riferimento, i servizi alla persona, è in crisi di funzionamento proprio nelle attività amministrative che la declaratoria del profilo può soddisfare, migliorando i livelli di prestazione e allontanando l'eventualità di giungere a situazioni problematiche alla lunga non del tutto reversibili.

Quindi la soluzione del ricorso alle graduatorie anche in questo frangente, appare ora la più rispondente alla cura dell'interesse pubblico e quindi preferibile. Del resto, essendosi la procedura originaria fermata alla fase di raccolta in via informatica delle domande di partecipazione, non può dirsi sorta alcuna posizione giuridicamente degna di tutela.

La stessa soluzione è da preferire anche per l'unità da collocare agli "Appalti e contratti". In questo caso l'esigenza può essere soddisfatta anche in tempi meno ravvicinati ma è fondamentale provvedervi per rafforzare l'apparato della nuova struttura organizzativa data dalla "Centrale Unica di Committenza", nata con la revisione esecutiva dal 14.06.2021, in precedenza citata, e contribuire a dare efficacia al disegno di riordino realizzato.

In conclusione, si procederà con la ricerca di graduatorie per entrambe le unità. Per l'unità destinata ai servizi alla persona, l'assunzione sarebbe ottimale entro l'anno. La data indicata è il primo novembre 2021. Per l'altra, si può slittare anche all'inizio del prossimo anno, indicando come data il quindici gennaio 2022.

Fin da ora, però, si può stabilire che il concorso di che trattasi non sarà più ripreso e sostituisce oggetto di revoca indipendentemente dal buon esito della ricerca di graduatorie, unica soluzione individuata come la più rapida al momento. Lo suggeriscono, prime fra tutte, le ragioni di antieconomicità appena descritte unite alle motivazioni di opportunità che spingono verso la promozione di una nuova procedura di reclutamento dall'esterno che sia più funzionale alle esigenze della rivisitata struttura organizzativa dell'ente soprattutto con riferimento, come si diceva, alla più efficace operatività della neoinstituita "Centrale Unica di Committenza". Non si escludono, ma saranno materia di un'analisi a venire, modifiche sullo specifico contenuto professionale da acquisire.

La decisione sub d) assume la sostanza di un indirizzo teso a non vanificare, per motivi di natura eminentemente formale, un lavoro di selezione compiuto per la ricerca di personale amministrativo che ben può, con i dovuti adattamenti, ricevere più di una collocazione all'interno dell'apparato burocratico dell'ente;

Le decisioni sub e) ed f), costituiscono il secondo raggruppamento degli interventi che qui si propongono. La finalità è quella ancora di migliorare l'efficacia del disegno di riordino realizzato, spostandosi sui servizi tecnici del patrimonio. Riconsiderare il progetto, ha spinto a ritenere che l'organico dell'ente, per le esigenze attuali, non è sufficientemente guarnito di personale in grado di condurre macchine complesse e di svolgere i lavori annessi. Attualmente è in servizio una sola unità di "Conduttore macchine operatrici complesse/N.U." che manterrà tale profilo fino a cessazione. Occorre però incrementare il profilo almeno di un'altra unità o, meglio, ridefinirlo in accordo sulle decisioni già prese in materia di riordino ed armonizzazione dei profili professionali con la deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 15.04.2020, che vuole la singola specializzazione come declinazione del più ampio profilo di Operaio Specializzato, categoria B.3. In proposito, nella deliberazione si legge:

*" [Il profilo di ]- Operaio Specializzato, categoria B.3, rimane con l'individuazione della specializzazione di riferimento;*

*quindi, rimodulato nel seguente modo:*

*- Operaio Specializzato, declinato a seconda della specializzazione di riferimento in "Elettricista", "Idraulico" e "Autista/Servizi Tecnici Manutentivi", con riserva di ulteriore declinazione delle specializzazioni nel prossimo PTFP che potranno ricomprendere anche la conduzione di macchine complesse e altri contenuti professionali.*

*Le competenze specialistiche configurate per il detto profilo sono esposte nel successivo paragrafo 5.1.1."*

Su queste premesse, la dotazione dell'"Operaio Specializzato" è stata così articolata: n.01 "Operaio Specializzato – Elettricista", n.01 "Operaio Specializzato – Idraulico", n.03 "Operaio Specializzato Autista/Servizi Tecnici Manutentivi" rimanendo un "Operaio Specializzato" in servizio con tale denominazione fino a cessazione.

Con la deliberazione n.111/2021 si è deciso di azzerare la dotazione dell'"Operaio Specializzato – Idraulico" e di incrementare quella di "Elettricista" di un'unità. In questa sede, la proposta è di eliminare le due unità di "Elettricista" e di introdurre contemporaneamente una soltanto con il diverso profilo completo di "Operaio Specializzato – Conduttore Macchine Complesse".

In particolare, ad integrazione del paragrafo suindicato, è precisato che le macchine complesse sono macchine operatrici che richiedono specifiche abilitazioni o patenti, ai sensi dell'ordinamento professionale vigente (CCNL Regioni/Autonomie Locali del 31.03.1999)

Per il reclutamento dell'unità è stabilita la modalità del concorso pubblico, anche da realizzare in forma congiunta con altro ente. Prescritta sempre preventivamente l'esperienza della mobilità obbligatoria ai sensi dell'art.34 – bis del decreto legislativo n.165/2001, ragioni di semplificazione inducono di avvalersi della facoltà di non esperire la preventiva mobilità volontaria di cui all'art.30 del medesimo decreto legislativo concessa fino al 31.12.2024 dall'art. 1, comma 14 – ter, del decreto legge 09.06.2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2021, n.113.

In sostanza, ed in conseguenza, la specializzazione di: "Elettricista" per ora scompare dall'organico poiché sono in corso rivalutazioni su come più convenientemente acquisire il contributo di specializzati negli impianti elettrici in rapporto a come si evolveranno le esigenze dell'ente in tale settore.

In conclusione, l'insieme degli interventi di cui qui si propone l'adozione è riassunto nelle n. 3 tabelle in allegato: una di ordine generale che riepiloga lo stato del percorso di attuazione del programma delle assunzioni a tempo indeterminato vigente e con l'occasione introduce qualche aggiustamento nei tempi di acquisizione dovuto a difficoltà insorte nel cammino, oltre a riprodurre i nuovi qui in decisione; le altre due che riepilogano distintamente i modi di reclutamento prescelti e rinnovati ed, appunto, i relativi tempi.

La complessa proposta qui avanzata non comporta oneri aggiuntivi per l'ente rispetto alla programmazione dei fabbisogni in essere ma solo e limitatamente, una diversa distribuzione della spesa fra le annualità (2021-2022) che vengono ad essere toccate. Per tale motivo, la proposta stessa, corredata da una rinnovata elaborazione contabile, è stata sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti ottenuto favorevolmente il 13.10.2021, ed acquisito al n.24667 di protocollo.

È bene precisare che non si dà luogo,rispetto al “Conduttore macchine complesse”, all’individuazione di un nuovo profilo, essendo presente nell’ordinamento degli enti locali come già precisato, ma ad un arricchimento della dotazione per cui non è richiesta l’attivazione del confronto ai sensi dell’art.5 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018.

Tutto ciò premesso,

Richiamati

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’art. 1, comma 1, della legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- l’articolo 48 del citato decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto, inoltre, che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento generale dei dipendenti pubblici ed integrativo comunale e alla normativa anticorruzione rispetto all’adozione del presente atto;

## **IL RESPONSABILE DELL’AREA 2**

### **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

1. Il documento istruttorio allegato costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge 07.08.1999, n.241 e successive modifiche e integrazioni).
2. Di introdurre i seguenti correttivi alle decisioni prese in materia di pianificazione delle assunzioni a tempo indeterminato di personale, di portata circoscritta, ma indispensabili per contenere il rischio di disfunzioni non efficacemente arginabili o per ridurre i tempi in cui rendere pienamente efficace la riforma organizzativa del corrente anno 2021 che ha interessato principalmente i servizi ambientali, tecnici ed amministrativi del patrimonio:
  - 2.1 completare la revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto del competente responsabile con determinazione n.105-1520 del 27.12.2019, per l’assunzione a tempo indeterminato e pieno di cinque unità di: “Istruttore Amministrativo”, categoria C del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, con bando del 18.02.2020 dei cui posti edittali attualmente sopravvivono l’unità destinata ai servizi culturali e del turismo e l’unità destinata agli appalti e contratti; alla revoca definitiva attenderà il responsabile del personale con propria determinazione assicurando adeguata pubblicità;
  - 2.2 adottare, come modalità alternativa di reclutamento, il ricorso a graduatorie vigenti di concorsi pubblici espletati da altri enti, in assenza di proprie, pianificando l’acquisizione delle due unità anche a distanza fra loro accordando precedenza a quella da collocare all’interno dei servizi culturali; la ricerca della graduatoria sarà svolta secondo le disposizioni del regolamento comunale apposito approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.211 del 03.12.2019;
  - 2.3 stabilire fin da ora che, in caso di esito infruttuoso della ricerca delle graduatorie, sarà avviata una nuova procedura di reclutamento dall’esterno che potrà accompagnarsi ad una rivisitazione delle finalità delle unità da acquisire in una prospettiva di miglior adeguamento delle professionalità alle esigenze della struttura organizzativa scaturita dalla revisione su accennata con particolare riguardo alla neoistituita “Centrale Unica di Committenza”, nell’ambito dei Servizi del Patrimonio; in nessun caso si tornerà al concorso bandito;
  - 2.4 individuare come graduatoria di concorso pubblico espletato da questo ente da ritenere valida al fine di soddisfare l’esigenza di assumere n.01 Istruttore Direttivo Amministrativo per il Servizio Affari Generali, quella del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo pieno indeterminato di n.01 Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria D, con bando del 18.02.2020, approvata con determinazione n.62-461 del 06.04.2021. Si tratta, in sostanza, di un indirizzo teso a non vanificare, per motivi di natura eminentemente formale, un lavoro di selezione compiuto per la ricerca di personale amministrativo che ben può, con i dovuti adattamenti, ricevere più di una collocazione all’interno dell’apparato burocratico dell’ente;
  - 2.5 ritirare la previsione contenuta nella deliberazione n.111/2021 di apertura di un nuovo concorso per due unità di “Operaio Specializzato – Elettricista”, categoria B.3, in luogo del concorso ad un’unità del medesimo profilo a tempo indeterminato e pieno (bando del 28.02.2020) in quella stessa sede revocato precisando che nessun atto finalizzato è stato nel frattempo compiuto;
  - 2.6 inserire la previsione di reclutamento di un’unità del profilo di “Operaio Specializzato – Conduttore macchine complesse”, sempre di categoria B.3. Contestualmente sono adottati i seguenti interventi sulla dotazione organica dell’ente: con la deliberazione della Giunta Comunale n.111/2021 la dotazione del profilo di ”Operaio Specializzato” con specializzazione “Idraulico”, composta da una sola unità è stata azzerata e parallelamente incrementata quella della specializzazione di “Elettricista”. In questa sede, è stabilito di eliminare le due unità di “Elettricista” e di introdurne contemporaneamente una soltanto con il diverso profilo

completo di “Operaio Specializzato – Conduttore Macchine Complesse” da individuarsi in macchine operatrici che richiedono specifiche abilitazioni o patenti, ai sensi dell’ordinamento professionale vigente (CCNL Regioni/Autonomie Locali del 31.03.1999). Per il reclutamento dell’unità è stabilita la modalità del concorso pubblico, anche da realizzare in forma congiunta con altro ente. Prescritta sempre preventivamente l’esperienza della mobilità obbligatoria ai sensi dell’art.34 – bis del decreto legislativo n.165/2001, ragioni di semplificazione inducono di avvalersi della facoltà di non esperire la preventiva mobilità volontaria di cui all’art.30 del medesimo decreto legislativo concessa fino al 31.12.2024 dall’art. 1, comma 14 – ter, del decreto legge 09.06.2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2021, n.113.

3. L’insieme degli interventi di cui qui si propone l’adozione è riassunto nelle n. 3 tabelle in allegato ancora in parte integrante e sostanziale: una di ordine generale che riepiloga lo stato del percorso di attuazione del programma delle assunzioni a tempo indeterminato vigente e con l’occasione introduce qualche aggiustamento nei tempi di acquisizione dovuto a difficoltà insorte nel cammino, oltre a riprodurre i nuovi qui decisi, le altre due che riepilogano distintamente i modi di reclutamento prescelti e rinnovati ed, appunto, i relativi tempi.
4. Il contenuto della deliberazione qui approvata sarà comunicato al Dipartimento Funzione Pubblica entro trenta giorni dall’adozione come prescritto dal comma 5 dell’art.6-ter del decreto legislativo n.165/2001, introdotto dal decreto legislativo n.75/2017.
5. La presente deliberazione sarà pubblicata, oltre che all’Albo Pretorio online sul sito istituzionale dell’ente, nella sezione: “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di primo livello: “Disposizioni generali”, di secondo livello: “Atti generali”, ai sensi del decreto legislativo 14.03.2013, n.33, come modificato dal decreto legislativo 25.05.2016, n.97.

Infine, in relazione all’urgenza che riveste l’atto, per il necessario completamento del programma delle assunzioni, ne propone l’immediata eseguibilità ai sensi dell’articolo 134 - 4° comma – del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

**FABBISOGNI INDIVIDUATI - ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO) E PROGRAMMA DI RECLUTAMENTO – ANNI 2021-2023. RISULTATO VERIFICA ATTUAZIONE E DELL’ INTRODUZIONE DI INTERVENTI CORRETTIVI**

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO INDIVIDUATO			Concorsi 2020	Stato attuale (settembre 2021)	Da assumere	Raggruppamento "concorsi da concludere"	RECLU PERCOR	
Professionalità		Ambito organizzativo Di destinazione						
N. unità	Profilo	Cat						
1	Funziario Amministrativo	D	Servizi per la Persona	No	Scaduti infruttuosamente i termini della mobilità art.34 -bis D.L.gs.n.165/01 Procedura di ricerca graduatorie tuttora in corso →	SI	No	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art 34 <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 <input checked="" type="checkbox"/> ricorso a gr espletati da proprie
1	Assistente Sociale	D	Servizi per la Persona	No	Scaduti infruttuosamente i termini della mobilità art.34 -bis D.L.gs.n.165/01  Raggiunta intesa con il Comune di Porto Sant’Elpidio con riferimento a concorso per Assistente Sociale bandito da quest’ultimo formalizzata da entrambi gli enti (DGC PSE n.163 del 16.09.2021 – DGC SEM n.145 del 17.09.2021) →	SI	No	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art 34 <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 <input checked="" type="checkbox"/> Concorso pul convenzione congiunto con
1	Istruttore Direttivo Amministrativo	D	Servizi Demografici - Anagrafe - Elettorale	SI Pubblicazione bando di concorso dal 18.02.2020 al 19.03.2020 e acquisizione domande	Concorso concluso Assunzione effettuata con decorrenza 01.05.2021	=	=	
1	Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile	D	Servizi Finanziario e Tributi	SI Pubblicazione bando di concorso dal 18.02.2020 al 19.03.2020	Acquisizione domande di partecipazione →	SI	SI	Proseguimento e con pubblico bandito
1	Istruttore Direttivo Amministrativo	D	Servizio Ambiente	No (mobilità volontaria)	Trasferimento effettuato con decorrenza 01.02.2021	=	=	
1	Istruttore Direttivo Amministrativo	D	Servizio Affari Generali	No	Scaduti infruttuosamente i termini della mobilità art.34 -bis D.L.gs.n.165/01 Individuazione graduatorie da avviare →	SI	=	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art 34 <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 <input checked="" type="checkbox"/> ricorso alla gr pubblico a n. Amministrativ dall’ente con approvata con 461 del 06.04.
	Istruttore Direttivo	D	Patrimonio e	No	Procedura da avviare			<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art 34

6

1	Tecnico		Ambiente			Si	==	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.3 ricorso a g espletati da proprie
1	Istruttore Direttivo Amministrativo	D	Personale	No ( revoca n.1 Istruttore Amministrativo Personale appartenente al concorso che segue e contemporanea trasformazione in profilo di categoria D)	Assunzione per ricorso a graduatoria di concorsi espletati da altri enti. Decorrenza: 01.04.2021	==	==	
5	Istruttore Amministrativo	C	1 Servizio Personale 1 Servizi Demografici 1 Servizi Finanziario e Tributi 1 Servizio Cultura e Turismo 1 Servizio Contratti e Appalti	Si Pubblicazione bando di concorso dal 18.02.2020 al 19.03.2020	Concorso revocato Assunzione per ricorso a graduatoria di concorsi espletati da altri enti: n.1 ai Servizi Demografici, con decorrenza 07.09.2020 e n.01 ai Servizi Finanziari con decorrenza 01.03.2021	Si n.1 Cultura e Turismo n.1 Contratti e Appalti (oggi: Centrale Unica di Committenza)	Si	Revoca del concorso rimanenti e sostit modalit di reclutar graduatorie di conc in assenza di proprie L'effettività della buon esito della suindicata
1	Istruttore Amministrativo	C	Servizi Generali (Protocollo)	Pubblicazione bando di concorso dal 12.05.2020 all'11.06.2020	Concorso revocato	==	==	
1	Istruttore Amministrativo	C	Servizi del Patrimonio	No	Scaduti infruttuosamente i termini della mobilità art.34 -bis D.Lgs.n.165/01 Procedura di mobilità volontaria da avviare →	Si		<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.3 <input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.5
1	Istruttore Amministrativo contabile	C	Tributi e Finanziario	No	Scaduti infruttuosamente i termini della mobilità art.34 -bis D.Lgs.n.165/01 Procedura di concorso anche in convenzione da avviare →	Si	==	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.3 <input type="checkbox"/> Mobilità art.5 <input checked="" type="checkbox"/> Concorso pi convenzione congiunto co
1	Istruttore Tecnico Geometra	C	Servizio Lavori Pubblici	Pubblicazione bando di concorso dal 07.04.2020 al 07.05.2020	Procedura di concorso ripresa con l'ausilio delle modalit semplificate per i concorsi in stato di emergenza di cui all'art.10, comma 3, del decreto legge n.44/2021 e specifico regolamento comunale Al momento espletate preselezione e l'unica prova scritta →	Si	Si	Prosecuzione e pubblico bandito
1	Istruttore Tecnico Geometra	C	Servizi per il patrimonio	No	Scaduti infruttuosamente i termini della mobilità art.34 -bis D.Lgs.n.165/01 In attesa della chiusura delle operazioni di concorso con formazione ed approvazione della graduatoria finale →	Si	==	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.3 <input checked="" type="checkbox"/> Ricorso alla concluso
1	Istruttore Tecnico Geometra	C	Ambiente	No	Scaduti infruttuosamente i termini della mobilità art.34 -bis D.Lgs.n.165/01 In attesa della chiusura delle operazioni di concorso con formazione ed approvazione della graduatoria finale →	Si	==	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.3 <input checked="" type="checkbox"/> Ricorso alla concluso
1	Agente di Polizia Locale	C	Vigilanza	No		Si	==	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.3 <input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.5 <input checked="" type="checkbox"/> Concorso pi convenzione congiunto co
1	Operaio Specializzato "Elettricista"	B.3	Servizi Tecnici Manutentivi	Pubblicazione bando di concorso dal 28.02.2020 al 30.03.2020	Acquisizione domande di partecipazione	No	==	Revoca del
1	Operaio Specializzato "Idraulico"	B.3	Servizi Tecnici Manutentivi	Pubblicazione bando di concorso dal 12.05.2020 all'11.06.2020	Acquisizione domande di partecipazione	No	==	Revoca del
1	Operaio Specializzato "Autista/Servizi Tecnici Manutentivi"	B.3	Servizi Tecnici Manutentivi	Pubblicazione bando di concorso dal 28.02.2020 al 30.03.2020 e acquisizione domande	Concorso revocato. Assunzione per ricorso a graduatoria di concorsi espletati da altri enti. Decorrenza: 01.02.2021	==	==	
2	Operaio Specializzato "Autista/Servizi Tecnici Manutentivi"	B.3	Servizi Tecnici Manutentivi	Pubblicazione bando di concorso* dal 12.05.2020 all'11.06.2020 e acquisizione domande	Procedura di concorso in corso di ripresa con l'ausilio delle modalit semplificate per i concorsi in stato di emergenza di cui all'art.10, comma 3, del decreto legge n.44/2021 e specifico regolamento comunale →	Si	Si	Prosecuzione e pubbl
2	Operaio Specializzato "Elettricista"	B.3	Servizi Tecnici del Patrimonio	No	Procedura non avviata	No	==	Eliminazio

1	Operaio Specializzato "Conduttore macchine complesse"	B.3	Servizi Tecnici del Patrimonio	No	Procedura da avviare	Si	Si	✓ ☐ ✓	Mobilità art. Mobilità art. Concorso p convenzione congiunto co
---	---	-----	--------------------------------------	----	----------------------	----	----	-------------	---

N.B. La casella vuota davanti a "Mobilità art.30 D.Lgs n.165/01" vuol dire che è stata esercitata o si intende esercitare la facoltà di non esperire preventivamente la procedura di mobilità volontaria introdotta dall'art.3, comma 8, della legge 19.06.2019, n. 56 per il triennio 2019-2021 e prorogata fino al 31.12.2024 dall'art.1, comma 14-ter del decreto legge 09.06.2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.06.2021, n.113)

\*Il concorso è stato indetto con riserva di n.01 posto alle categorie protette previste dall'art.18, comma 2, della legge n.68/1999 ed alle categorie ad esse equiparate in base alla legge di cui l'ente ha maturato l'obbligo.

### RIEPILOGO PER MODALITÀ DI RECLUTAMENTO

N. unità da assumere	N. concorsi già banditi		N. concorsi o convenzioni di espletamento		N. concorsi con mobilità volontaria		N. concorsi con ricorso a graduatorie di concorsi propri o espletati da altri enti in assenza di proprie	
16	4	1	4	1	1		7	1
		1		1		1		1
								2
				1				1
		2		1				2

### RIEPILOGO PER TEMPI DI RECLUTAMENTO

N. unità da assumere	N. con assunzione nell'anno 2021			N. con assunzione nell'anno 2022			N. con assunzione nell'anno 2023		
16	9	1	Assistente Sociale 01.11.2021	7	1	Funzionario Amministrativo 01.01.2022	==		—
					1	Istruttore Amministrativo Contabile 01.01.2022			
		1	Istruttore Amministrativo (Cultura e Turismo) 01.11.2021		1	Istruttore Amministrativo (Contratti e Appalti) 15.01.2022			
		1	Istruttore Direttivo Amministrativo (Servizio Affari Generali) 01.11.2021		1	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile 01.02.2022	=		
		3	Istruttore Tecnico Geometra 01.12.2021						
					1	Operaio Specializzato "Conduttore macchine complesse" 01.03.2022			
		1	Istruttore Amministrativo (Servizi del patrimonio) 31.12.2021						
		2	Operaio Specializzato "Autista/Servizi Tecnici Manutentivi" 31.12.2021						
					1	Agente di Polizia Locale 01.04.2022			
					1	Istruttore Direttivo Tecnico 30.06.2022			

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile **Dott. D'ERRICO TOMMASO** in data **12/10/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**  
**Dott. D'ERRICO TOMMASO**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile **Dott. D'ERRICO TOMMASO** in data **12/10/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**  
**Dott. D'ERRICO TOMMASO**

Il Presidente

Il Segretario Generale

9

TERREZZI ALESSIO

GIORGIO MARIAROSARIA

10



